

# CAMMINIAMO INSIEME



## FOGLIETTO PARROCCHIALE

### Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

Mail: donsimo@inwind.it - Sito: [www.vallidichioggia.net](http://www.vallidichioggia.net)

N° 325/2015

XVIII - XIX domenica del tempo ordinario - Anno B - Salterio II- III settimana

## CHI VIENE A ME

Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: “Diede loro da mangiare un pane dal cielo”». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!». (Giovanni 6,24-35)

### ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

**Sabato 1 agosto** *San'Alfonso Maria de' Liguori*

Ore 19.00 S. Messa *Coretto*

+Def. Duilia Nalin (ord. fam.)

**Domenica 2 agosto** *XVIII del tempo ordinario*

Ore 7.30 Per la comunità; +def. Fante Cesare, Eufrasia

Ore 9.30

**Lunedì 3 agosto**

Ore 8.00 Lodi

**Martedì 4 agosto** *San Giovanni Maria Vianney, sacerdote*

Ore 8.00 Lodi

**Mercoledì 5 agosto**

Ore 8.00 Lodi

**Giovedì 6 agosto** *Trasfigurazione del Signore*

Ore 8.00 Lodi

**Venerdì 7 agosto**

Ore 8.00 Lodi

**Sabato 8 agosto** *San Domenico, sacerdote*

Ore 19.00 S. Messa

+Def. Brun Generoso (compl.)

**Domenica 9 agosto** *XIX del tempo ordinario*

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30

+Def. Antonia; +Nalin Duilia (ord. parenti)

**Lunedì 10 agosto** *San Lorenzo, diacono e martire*

Ore 8.00 S. Messa e lodi

**Martedì 11 agosto** *Santa Chiara, vergine*

Ore 8.00 Lodi

**Mercoledì 12 agosto**

Ore 8.00 S. Messa e lodi

**Giovedì 13 agosto**

Ore 8.00 Lodi

**Venerdì 14 agosto** *San Massimiliano Maria Kolbe*

Ore 8.00 S. Messa e lodi

**Sabato 15 agosto** *Assunzione della B.V. Maria*

Ore 9.30

+Def. Esterina, Domenica, Maurizio; +Assunta, Maddalena; +def. fam. Fiorindo e Melison

Ore 19.00 S. Messa *Coretto*

**Domenica 16 agosto** *XX del tempo ordinario*

Ore 7.30 Per la comunità; +def. fam. Casetta e Angelini

Ore 9.30

+Def. Aldo, Paolo, Maria

### INCONTRI DELLA SETTIMANA

**Sabato 1**

Dalle ore 16.00 alle 17.30 CONFESSIONI IN CHIESA

**Domenica 2**

Patronato chiuso

**Lunedì 3**

Ore 6.00 Partenza per Assisi

**Mercoledì 5**

Ore 20.30 Ginnastica in patronato

**Venerdì 7**

Ore 20.30 Ritorno previsto dei ragazzi del CS di Assisi

Gruppo pulizie A

**Sabato 8**

Dalle ore 16.00 alle 17.30 CONFESSIONI IN CHIESA

**Domenica 9**

Patronato chiuso

**Mercoledì 12**

Ore 20.30 Ginnastica in patronato

**Venerdì 14**

Gruppo pulizie B

**Sabato 15**

Dalle ore 16.00 alle 17.30 CONFESSIONI IN CHIESA

**Domenica 16**

Patronato chiuso

#### *Frase della settimana*

*“Il giorno in cui IL BAMBINO si rende conto che tutti gli ADULTI sono imperfetti diventa ADOLESCENTE.*

*Il giorno in cui li perdona diventa ADULTO.*

*Il giorno in cui perdona se stesso diventa SAGGIO”.*

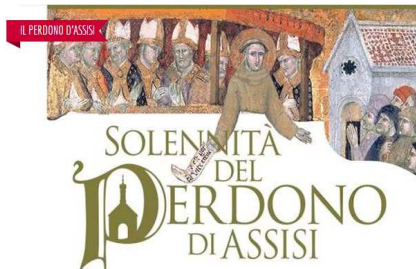
## IL PERDONO D'ASSISI, COS'È E COME FUNZIONA

Si tratta di un'indulgenza plenaria che può essere ottenuta in tutte le chiese parrocchiali e francescane **DAL MEZZOGIORNO DEL 1° AGOSTO ALLA MEZZANOTTE DEL 2** e tutti i giorni dell'anno visitando la Chiesa della Porziuncola di Assisi dove morì San Francesco. Il Poverello ottenne l'indulgenza da papa Onorio III il 2 agosto 1216 dopo aver avuto un'apparizione presso la chiesetta

### COME NASCE IL "PERDONO D'ASSISI"?

Proprio alla Porziuncola il Santo d'Assisi ebbe la divina ispirazione di chiedere al papa l'indulgenza che fu poi detta, appunto, **"della Porziuncola o Grande Perdono"**, la cui festa si celebra il 2 agosto.

È il diploma di fr. Teobaldo, vescovo di Assisi, uno dei documenti più diffusi, a riferirlo. Francesco, in una imprecisata notte del luglio 1216, mentre se ne stava in ginocchio innanzi al piccolo altare della Porziuncola, immerso in preghiera, vide all'improvviso uno sfolgorante chiarore rischiarare le pareti dell'umile chiesa. Seduti in trono, circondati da uno stuolo di angeli, apparvero, in una luce sfavillante, Gesù e Maria.



Il Redentore chiese al suo Servo quale grazia desiderasse per il bene degli uomini. S. Francesco umilmente rispose: "Poiché è un misero peccatore che Ti parla, o Dio misericordioso, egli Ti domanda pietà

per i suoi fratelli peccatori; e tutti coloro i quali, pentiti, varcheranno le soglie di questo luogo, abbiano da te o Signore, che vedi i loro tormenti, il perdono delle colpe commesse". "Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza".

### LA RICHIESTA A PAPA ONORIO III

Alle prime luci dell'alba, quindi, Francesco, prendendo con sé solo frate Masseo di Marignano, si diresse verso Perugia, dove allora si trovava il Papa. Sedeva sul soglio di Pietro, dopo la morte del grande Innocenzo III, **papa Onorio III**, uomo anziano ma molto buono e pio, che aveva dato ciò che aveva ai poveri. Il Pontefice, ascoltato il racconto della visione dalla bocca del Poverello di Assisi, chiese per quanti anni domandasse quest'indulgenza. Francesco rispose che egli chiedeva "non anni, ma anime" e che voleva **"CHE CHIUNQUE VERRÀ A QUESTA CHIESA CONFESSATO E CONTRITO, SIA ASSOLTO DA TUTTI I SUOI PECCATI, DA COLPA E DA PENA, IN CIELO E IN TERRA, DAL DÌ DEL BATTESIMO INFINO AL DÌ E ALL'ORA CH'ENTRERÀ NELLA DETTA CHIESA"**. Si trattava di una richiesta eccessiva, visto che una tale indulgenza si era soliti concederla soltanto per coloro che prendevano la Croce per la liberazione del Santo Sepolcro, divenendo crociati.

Il Papa, infatti, fece notare al Poverello che "Non è usanza della corte romana accordare un'indulgenza simile". Francesco ribatté:

"Quello che io domando, non è da parte mia, ma da parte di Colui che mi ha mandato, cioè il Signore nostro Gesù Cristo". Nonostante, quindi, l'opposizione della Curia, il pontefice gli accordò quanto richiedeva ("Piace a Noi che tu l'abbia"). Sul punto di accomiatarsi, il Pontefice chiese a Francesco - felice per la concessione ottenuta - dove andasse "senza un documento" che attestasse quanto ottenuto. "Santo Padre, - rispose il Santo - a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni". L'indulgenza fu ottenuta, quindi, "vivae vocis oraculo".

### QUANDO VENNE ISTITUITA UFFICIALMENTE?

Il **2 agosto 1216**, dinanzi una grande folla, Francesco, alla presenza dei vescovi dell'Umbria con l'animo colmo di gioia, promulgò il Grande Perdono, per ogni anno, in quella data, per chi, pellegrino e pentito, avesse varcato le soglie del tempietto francescano. Nel 1279, il frate Pietro di Giovanni Olivi scriveva che "essa indulgenza è di grande utilità al popolo che è spinto così alla confessione, contrizione ed emendazione dei peccati, proprio nel luogo dove, attraverso san Francesco e Santa Chiara, fu rivelato lo stato di vita evangelica adatto a questi tempi".

### A QUALI CONDIZIONI SI PUÒ OTTENERE L'INDULGENZA?

Ricevere l'assoluzione per i propri peccati nella **Confessione** sacramentale, celebrata nel periodo che include gli otto giorni precedenti e successivi alla visita della chiesa della Porziuncola, per tornare in grazia di Dio;

partecipare alla **Messa e alla Comunione eucaristica** nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione; visitare la chiesa della Porziuncola dove si deve rinnovare la professione di fede, mediante la recita del **Credo**, per riaffermare la propria identità cristiana, e recitare il **Padre Nostro**, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;

recitare una **preghiera secondo le intenzioni del Papa**, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice. Normalmente si recita un *Pater*, un'*Ave* e un *Gloria*; è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione di ciascuno verso il Papa.

### IN QUALI GIORNI SI PUÒ OTTENERE IL "PERDONO D'ASSISI"?

Nel santuario della Porziuncola, ad Assisi, grazie anche ad uno speciale decreto della Penitenzeria Apostolica datato 15 luglio 1988 (*Portiunculae sacrae aedes*) **SI PUÒ LUCRARE L'INDULGENZA, PER SÉ O PER I PROPRI DEFUNTI, alle medesime condizioni, durante tutto l'anno, una sola volta al giorno.**

Mentre in tutte le chiese parrocchiali e le chiese francescane sparse nel mondo si può lucrare **DAL MEZZOGIORNO DEL 1° AGOSTO ALLA MEZZANOTTE DEL 2 AGOSTO** DI OGNI ANNO.